

Per la pubblicità
su
**Vivere
Milano**
tel. 0239523821
cell.338.2821136
o invia una e-mail a
edbedizioni@libero.it

VIVERE MILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis

Per la pubblicità
su
**Vivere
Milano**
tel. 0239523821
cell.338.2821136
o invia una e-mail a
edbedizioni@libero.it



Visita di Enrico Letta

Il 12 settembre il presidente del Consiglio Enrico Letta si è presentato, con un preavviso di sole 36 ore, sul sito dove sorgeranno i padiglioni di Expo 2015, per vedere con i propri occhi lo stato di avanzamento dei lavori. La situazione del cantiere, a detta del Presidente, si presentava incoraggiante. A inizio settembre infatti



ha preso il via la "fase 2", con l'avvio di alcune delle costruzioni-chiave per l'evento, come la "Porta ovest", attraverso la quale è previsto l'ingresso di più del 60% dei visitatori. Questa accelerazione, messa in atto grazie all'aumento di 200 unità degli operai e a un orario di apertura del cantiere che va dalle 6 alle 22, serve per farsi trovare pronti il 3 ottobre, giorno nel quale è prevista un'ispezione del BIE, l'organismo che assegna l'esposizione.

Enrico Letta, nel corso della conferenza

stampa tenutasi alla fine dell'ispezione ha quindi affermato che: *...il tempo perduto in passato è stato recuperato.*

Lo scorso mese si è tenuto anche l'Expo tourism summit, un evento per fare il punto sullo stato dell'accoglienza turistica. Durante questo incontro è stato presentato un accordo tra la società Expo e la Bit (Borsa italiana del turismo) che, attraverso intese con i principali tour operator dei Paesi partecipanti, permetterà di garantire ai visitatori un'ampia scelta di percorsi possibili sia a Milano e in Lombar- Cont. a p. 6

Periferie: a che punto siamo?



"Villas" a Buenos Aires, "favelas" a Rio de Janeiro, "banlieue" a Parigi, insomma, "periferie".

Certo, le periferie sono diverse le une dalle altre, a seconda delle società cui appartengono. Però, c'è una caratteristica che le accomuna: la disattenzione, in primo luogo da parte dei gruppi dirigenti, che relegano le Periferie a un trascurabile problema di funzionamento dei grandi aggregati urbani, degne di attenzione solo quando scoppia qualche emergenza (cioè, quando il danno è fatto!)

Renzo Piano, noto architetto, recentemente nominato senatore a vita, ebbe a dire: *O la periferia diventa città, sistema urbano arricchito, o le città diventeranno dei mostri ingovernabili dove soltanto il centro sarà un'isola felice.*

- **Milano**, sul Corriere del 23/12, pagina milanese, Massimo Rebotti, ricordando un impegno del sindaco Pisapia preso poco prima di vincere le elezioni, riportò: *Nei miei primi cento giorni ridarò dignità alle periferie, le riporterò al centro e commentò: i primi "cento giorni" della*

giunta Pisapia (che sono ormai di più) dimostrano che pensare a una città partendo dalle periferie è molto più complicato che prometterlo. Peraltro, forse possiamo addirittura dire che il problema delle periferie non è in primo luogo e, comunque, non solo del Sindaco, bensì dell'intera classe dirigente milanese, certo "politica", ma anche economica, culturale e ...dell'informazione.

- **7a Convenzione**, eppure, di periferie se ne interessano tutta una serie di soggetti, dalle Università alle Fondazioni bancarie, **f a c e n d o** Cont. a p. 6

Area C

Lunedì 30 settembre sono entrate in vigore le novità per facilitare il pagamento del tagliando degli accessi all'area C, stabilite in estate dal Comune.

Oltre la riduzione da 95 (comprese spese di spedizione) a 30 euro per il ticket non pagato entro la mezzanotte del giorno successivo a quello dell'accesso, ma comunque saldato entro 7 giorni, viene messa a disposizione sul sito www.areac.it l'area personale per tutti (non più solo per residenti) "My AreaC", con la quale chi si registra potrà inoltre controllare tutti gli accessi, acquistare i tagliandi ordinari, pagabili ora anche con PayPal e regolarizzare gli ingressi con il pagamento differito.

Area C diventa più semplice - ha dichiarato l'assessore alla Mobilità e Ambiente Pierfrancesco Maran, *Grazie al nuovo pagamento differito, infatti, abbiamo voluto andare incontro a chi prima sarebbe stato sanzionato solo per dimenticanza. Anche il nuovo portale e l'introduzione di PayPal sono due modifiche pensate proprio per rendere più semplici tutte le operazioni necessarie a met-*

tersi in regola. A coloro che si registreranno sulla pagina personale del sito areac.it verrà rilasciato un pin inviato tramite sms, con il quale l'utente potrà accedere a My AreaC per decidere quali targhe associare al suo account.

Non è avvenuta (come si era vociferato) l'estensione dell'area a traffico limitato oltre i limiti attuali; nemmeno sono cambiati gli orari: l'area C sarà attiva lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 7,30 alle Cont. a p. 6

Scuola: anno scolastico 2013/2014 Professori nel mirino

Riprendono le attività didattiche, i ragazzi stanno per ripopolare le aule e non sono ancora stati reclutati tutti i docenti. Come al solito, i primi mesi saranno caratterizzati da ore 'buche', in cui i ragazzi saranno felici di socializzare, ma non svolgeranno di certo il programma. Intanto, centinaia di professori sono a casa in attesa di una convocazione. Ragazzi soli e docenti disoccupati, una routine che ormai

è divenuta consuetudine. Spesso le graduatorie non sono aggiornate in tempo e i professori hanno un contratto fino 'ad averta diritto'. Sono, così, trasferiti da un Istituto all'altro. Ultimamente, si parla di docenti all'asta, perché si accetta l'incarico che offre più ore e per il periodo più lungo. Le convocazioni stanno arrivando tramite posta certificata, ma il servizio di avviso con sms non è funzionante. Nel Cont. a p. 6

Case confiscate

Sono 113 gli immobili confiscati alla mafia che il Comune di Milano ora utilizza per attività socialmente utili.

In 5 anni di sequestri si è reso disponibile un enorme patrimonio immobiliare che è ora adoperato per attività di sostegno a donne vittime di abusi, padri single in precarie situazioni economiche, anziani in difficoltà, comunità di recupero di tossicodipendenti, ex detenuti con problemi di reinserimento

nella società. Gli immobili sono di diversa natura: ville, appartamenti, box o locali commerciali.

Dopo la confisca giudiziaria il Comune indice un bando per la riqualificare gli edifici, privilegiando i progetti di utilità sociale. Sono infatti molte le onlus che gestiscono queste attività.

Questi immobili [...] custodiscono un messaggio di legalità e abbiamo voluto metterli al centro dell'opera di ricostruzione del tessuto civile di Milano - sono le parole dette dall'assessore al Welfare Pierfrancesco Majorino.

Oltre che essere un importante messaggio di legalità, questi locali sequestrati rappresentano un valore importante anche dal punto di vista più squisitamente economico. Talvolta sono immobili di ragguardevoli dimensioni, anche di centinaia di metri quadri, come ad esempio quello di via Leoncavallo 12, un tempo base di traffico di stupefacenti. Il supermercato sociale che ora ne è nato garantisce beni di prima necessità a prezzi modici, vendendo prodotti provenienti da lotti invenduti. **R.N.**

"Va e ripara la mia casa"

Il Crocefisso di San Damiano continua a parlare

Va e ripara la mia casa! Espressione della missione di un umile divenuto Santo è ora la voce che guida la Chiesa cristiana. Ed è il nostro Papa Bergoglio a udire questa chiamata, che gli urla nel cuore. Lo ha espresso da subito, scegliendo di assumere il nome Francesco, un cambiamento che esprime il mutare di tutta la Chiesa. Nel mese di settembre 2013, i messaggi del Papa sono stati forti e incisivi. "Che in questa nostra società (...) scoppi la pace!"; *Voglio venire a parlare di come la Chie-*

sa si deve spogliare, cioè di come deve ripetere in qualche modo il gesto di Francesco e i valori che

questo gesto implica; La verità secondo la fede cristiana è l'amore di Dio, per noi in Gesù Cri-



sto, dunque, la verità è una relazione!; I conventi vuoti non servono alla Chiesa per trasformarli in alberghi e guadagnare i soldi, non sono nostri, sono per la carne di Cristo che sono i rifugiati. Il Signore chiama a vivere con generosità e coraggio l'accoglienza nei conventi vuoti; Solidarietà è una parola che fa paura al mondo più sviluppato. Cercano di non dirla. È quasi una parolaccia per loro. Ma, è la nostra parola! Servire significa riconoscere e accogliere le domande Cont. a p. 6

(segue da pag. 5)

Periferie...

anche cose pregevoli. Però, quello che sembra mancare è la messa a fattore comune dei vari contributi, il "fare sistema", che potrebbe dare un significativo apporto a diverse e connesse tematiche:

- **la coesione sociale**, con circa 200 iniziative (dai doposcuola alle scuole d'Italiano per stranieri), che vengono lasciate alla "buona volontà" dei volontari. Infatti, chi fa volontariato "puro", gratuitamente, non può accedere a bandi e sostegni, perché le regole lo escludono! (ma chi fa le regole?).

- **l'azione culturale**, che vede oltre 100 realtà impegnate nell'animazione territoriale, ma che rimangono sostanzialmente dimenticate (Sabato 9 novembre 2013 - ore 10, 5° Convegno delle realtà culturali periferiche; partecipa l'assessore alla Cultura del comune di Milano, Filippo Del Corno; biblioteca Sormani-Sala del Grechetto, Via Francesco Sforza 7).

- **l'abitare popolare** "periferico", che se da una parte vede la disastrosa situazione del patrimonio abitativo pubblico (economico, ma soprattutto sociale), dall'altra potrebbe avere interessanti sviluppi con una innovativa gestione dell'enorme patrimonio sfitto.

- **la comunicazione**, perché «se un processo comunicativo (distorcete) ha contribuito a costruire la rappresentazione negativa sul quartiere, occorre una comunicazione altrettanto efficace, stavolta di segno positivo» ("Animare la città", P. Cappelletti e M. Martinelli, Edizioni Erickson).

- **i "periferici"** - Però, un po' dipenderà anche dai "periferici" che hanno difficoltà a farsi sentire, anche a causa di *...una certa autoreferenzialità con la quale spesso si muovono le singole associazioni*, come evidenziato dal sociologo Aldo Bonomi. Allora, i "periferici" saranno capaci di coesione? La 7a Convenzione delle Periferie di mercoledì 16 ottobre 2013 - ore 18 (Urban Center di Milano, Galleria Vittorio Emanuele II°; dettagli su www.periferiemilano.it) - è anche per questo! Intervengono: l'assessore Marco Granelli Paolo Limonta (Ufficio Relazioni con la Città). Intervieni con le tue richieste e proposte!

Walter Cherubini
 Consulta Periferie Milano
www.periferiemilano.it

(segue da pag. 5)

Expo...

dia sia in Italia.

Si è calcolato infatti che saranno circa 20 milioni i turisti attesi in Italia durante i sei mesi dell'evento, e dare loro molte possibilità riguardo i luoghi e le cose da vedere significa aumentare il loro periodo di permanenza, con ulteriori ricadute economiche positive per il territorio. Questa rete di contatti con le importanti agenzie di viaggi sarà inoltre, nelle intenzioni degli organizzatori dell'esposizione universale, uno dei più importanti lasciti dell'Expo alla città, perché permetterà di creare un "ponte" stabile tra Milano e questi Paesi.

A margine dell'incontro il commissario unico per l'Expo Giuseppe Sala ha annunciato che dal primo marzo del 2014 cominceranno a essere venduti i biglietti d'ingresso per l'esposizione, al prezzo indicativo di 22 euro per il tagliando giornaliero.

Accanto al ticket standard ne sono previsti altri, con validità mattutina o pomeridiana o pensati appositamente per alcune categorie, come i bambini, gli anziani o i gruppi organizzati, di cui però si deve ancora stabilire il prezzo. Sempre nell'ambito della promozione turistica, a novembre partirà "Expo tour", una manifestazione itinerante organizzata dalla Regione Lombardia che toccherà tutti gli Stati che hanno aderito all'esposizione e che servirà a far conoscere all'estero sia il tema dell'esposizione "nutrire il pianeta, energia per la vita", sia il meglio della Regione e dell'Italia.

Sul fronte delle nazioni aderenti si registra un'entrata eccellente, quella del Regno Unito.

Il suo ingresso all'Expo è molto importante, sia a livello economico, perché l'isola è ancora uno dei Paesi più

sviluppati del mondo, sia a livello simbolico, perché la prima esposizione universale si tenne proprio in Gran Bretagna nel 1851.

Con questa partecipazione, inoltre, sono 135 gli Stati che hanno confermato la propria presenza all'evento del 2015.

Per concludere il resoconto di questo mese denso di importanti avvenimenti, nel mese di ottobre si terrà l'International participants meeting, la grande rassegna con i delegati dei Paesi partecipanti, che si riuniranno a Torino per fare il punto della situazione riguardo a Expo.

Dopo anni di incertezze e ritardi, quindi, l'Italia potrà presentarsi a questo incontro con le carte in regola e con un progetto ben avviato, dimostrandosi finalmente degna e capace di organizzare una esposizione universale.

Fabio Figiacconi

Migliorate le autostrade in vista di Expo

La Banca europea per gli investimenti, istituzione economica dell'Unione europea, ha finanziato, grazie a uno stanziamento di 250 milioni di euro, il potenziamento di un tratto dell'autostrada Milano-Roma e con 200 milioni di euro il miglioramento dei sistemi di sicurezza su molti tratti autostradali. L'accordo è stato siglato dal vicepresidente della Bei in Italia Dario Scannapieco e dall'amministratore delegato di Autostrade per l'Italia Giovanni Castellucci. Il primo progetto riguarda il potenziamento del tratto appenninico dell'A1. Il piano di riqualificazione prevede sia il miglioramento dell'autostrada già esistente e la costruzione di nuovi tratti, che serviranno a snellirne il traffico. Il secondo progetto riguarda invece 16 piccoli e medi interventi su tratti autostradali distribuiti da Nord a Sud, come la risistemazione di alcune gallerie, la posa di nuovi guard-rail, la riduzione dell'inquinamento acustico attraverso la costruzione di apposite barriere e l'installazione di numerosi pannelli fotovoltaici. Questi interventi di potenziamento della rete autostradale serviranno per migliorare la viabilità interna anche in vista di Expo 2015, per il gran numero di turisti previsti non solo a Milano, ma in tutt'Italia, che per spostarsi avranno bisogno di un sistema autostradale veloce e sicuro.

(segue da pag. 5)

Va e ripara...

di giustizia, di speranza, e cercare insieme delle strade, dei percorsi concreti di liberazione. Il nostro Papa sembra piangere, come San Francesco, *...l'amore non è amato*. Il cristianesimo di oggi ha bisogno di un ribaltamento vocazionale, sia dei laici, sia dei consacrati, ritornando alle origini del francescanesimo. Le ammonizioni di Bergoglio sembrano novità esclamate nei nostri giorni, ma sono principi di quel Vangelo che è celebrato ogni giorno, nella liturgia della Santa Messa. Il Vangelo di Giovanni infatti dice, nei versi da 16 a 33, che il mondo vive tribolazioni, e la fede le vince. Passi in cui Gesù parla a chi lo vede e vive il tempo della gioia, e a chi non lo vede e vive il tempo dell'afflizione. Il mondo oggi vive in questo secondo tempo. Sofferenze di guerra, di povertà, d'ingiustizie, disoccupati in cerca di un lavoro che li renda liberi, a rievocare la scritta che veniva incisa nei campi di concentramento: "Il lavoro rende liberi". Quasi tutti i campi della nostra

esistenza sono diventati molto simili a luoghi d'internamento e l'esigenza di rinascita grida giustizia, e riecheggia nella voce *...ripara la mia casa*. Non ci resta che affidarci alle opere del nostro Papa, un nuovo Francesco che marcia sulle orme di Cristo, per condurci verso la salvezza.

Tiziana Mazzaglia

(segue da pag. 5)

Professori...

messaggio la scritta: *Qualora lei fosse interessato, la preghiamo di rispondere o tramite e-mail o tramite comunicazione telefonica, tassativamente entro le ore del...* La formulazione della frase è sempre la stessa, cambiano l'ora e la data, che cade sempre al giorno dopo la ricezione del messaggio e, di conseguenza, chi non è riuscito a controllare la posta perde l'occasione tanto attesa. C'è anche chi si diverte a risalire all'indirizzo e-mail del collega concorrente e gli disattiva l'account inserendo, per tre volte, una password sbagliata, in modo tale da prolungarne la consultazione ed esserne, quindi, avvantaggiato.

Tiziana Mazzaglia

(segue da pag. 5)

Area C...

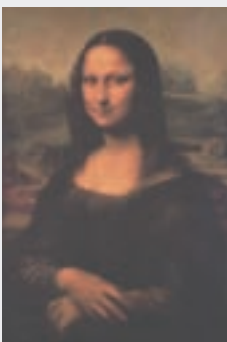
19,30 e il giovedì dalle 7,30 alle 18,00. Non saranno contenti della mancata estensione gli ambientalisti. Secondo Marco Percoco, assistant professor presso il dipartimento di analisi delle politiche e management pubblico dell'università Bocconi, constata una diminuzione troppo piccola dell'inquinamento dell'aria e il fatto che le città italiane del nord sono tra le più inquinate d'Europa. Dal canto suo il Comune incoraggia molto l'uso delle biciclette. Milano è una città all'avanguardia in Italia, basti pensare al servizio di bike sharing, che registra circa 10.000 accessi giornalieri.

Riccardo Nissotti

Gli abiti di V. Cortese a Palazzo Morando

Fino al 10 novembre sarà possibile visitare, presso Palazzo Morando in via Sant'Andrea 6 a Milano, la mostra "Valentina Cortese. Uno stile", dove saranno mostrati al pubblico vestiti e accessori della celebre attrice. La Cortese, una delle migliori attrici italiane dello scorso secolo, ha recitato accanto ai più grandi attori e registi, come ad esempio Spencer Tracy, Humphrey Bogart, Federico Fellini e Franco Zeffirelli e nel 1973 ha ricevuto la nomination all'Oscar come miglior attrice non protagonista per il film "Effetto notte" di Truffaut. La mostra, organizzata dal Comune di Milano in corrispondenza della settimana della Moda, vuole tracciare un profilo dell'attrice attraverso i suoi abiti, disegnati per lei da importanti stilisti, due su tutti Dior e Valentino, a cui in aggiunta la Cortese abbinava accessori scelti personalmente, come ad esempio foulard colorati e gioielli dalle fogge par-

ticolari, che hanno contribuito a farne un'icona di stile ancora oggi ammirata. In contemporanea a questa mostra si terranno, sempre a Palazzo Morando, proiezioni dei film con protagonista Valentina Cortese, per dare al pubblico un'immagine a 360 gradi di questa grande artista. Sarà possibile visitare gratuitamente la mostra dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 e 30. **F.F.** Per ulteriori informazioni è possibile chiamare al numero 0288465735

**La più grande esposizione di****FALSI D'AUTORE****E QUADRI ORIGINALI DI AUTORI MODERNI**

L Van Gogh - Monet - Klimt
 I Caravaggio - Bruegel
 S Canaletto - Fiamminghi
 T Ritratti dipinti su commissione
 A

Ingresso libero

N aperto tutti i giorni compresi
 O sabato domenica e festivi
 Z

Z Orari: dalle 10 alle 13,00
 E dalle 14,30 alle 19,30

via Trescore 3

tel.330.336890

Mm5 - fermata Istria

Tram -5-7-31 - Bus 42-43-51

Galleria Maria Sidoli
www.mariasidoli.it

Il volto del '900 alla ricerca di sé



È iniziata con una punta di diamante la stagione d'arte a Milano: *Il volto del '900, Da Matisse a Bacon*, una grande mostra di oltre ottanta straordinari capolavori, ritratti e autoritratti, del Centre Pompidou di Parigi, aperta il 25 settembre 2013, si concluderà il 9 febbraio



2014 a Palazzo Reale. Il ritratto, uno dei generi artistici più antichi e praticati, ha subito nel XX secolo una profonda trasformazione, in seguito ai grandi cambiamenti verificatisi. L'invenzione della psicoanalisi, la negazione dell'identità nei campi di sterminio, l'affermarsi della fotografia, che liberò l'artista dalle esigenze di documentare e celebrare, hanno evoluto il ritratto, la ricerca interiore, sempre più verso l'inconscio e verso la percezione che ogni artista ha di sé e dell'umanità.

La grande forza della mostra, divisa in capitoli, è di raccontare una storia. - Afferma Jean-Michel Bouhours, curatore della mostra e uno dei conservatori del Centre Pompidou di Parigi. *Libere dalla cronologia, le opere dialogano, in un "faccia a faccia" tra*



artisti molto diversi tra loro, che rappresentano tutti i grandi movimenti del '900, periodo fondamentale per l'arte.

Matisse, Modigliani, Magritte, Bacon, Brancusi, Mirò, Leger, Picasso, De Chirico, Giacometti accanto a nomi meno noti, ma tutte le opere, di pittura e scultura, sono di eccezionale qualità. *Capolavori a volte dimenticati, che in questo contesto acquistano una forza incredibile e una nuova lettura. I personaggi guardano noi come noi guardiamo loro, come l'artista guardava chi ritraeva.*

La mostra è promossa dal Comune di Milano - Cultura, in collaborazione con MondoMostre e Skirà editore.

Grazia De Benedetti

Andare in bicicletta nei nostri quartieri

A Milano non c'è una grande "Cultura della bicicletta". Peralto, anche il contesto non è molto favorevole.

Allora, è necessario valorizzare le varie energie presenti sul territorio, nei quartieri (associazioni, scuole, ma anche i Consigli di zona) affinché - per questo, come per altri temi - chi abita e vive la città sia anche portato a farsene carico, ad arricchirla contribuendo con le proprie capacità.

Ciclabilità - È in tale contesto che si colloca il Progetto "Ciclabilità di Quartiere" promosso da Consulta Periferie Milano ed elaborato dal Centro studi Con Milano Ovest, che intende facilitare chi utilizza la bicicletta nell'ambito del proprio quartiere: generalmente i ragazzini ed i "meno giovani", ma anche mamme/papà che portano i figli a scuola. Un progetto che non intende sostituirsi o sovrapporsi all'iniziativa di associazioni/enti che

da sempre si occupano di ciclabilità, bensì affiancarsi con una proposta in primo luogo organizzativa: moltiplicare i centri promotori di ciclabilità sul territorio.

Progettazione "partecipata" - In questo periodo l'Amministrazione comunale è impegnata nella **definizione del PUMS** (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e nell'avvio del Progetto Stars per promuovere l'uso della bicicletta nel tragitto casa-scuola.

A tale proposito, si parla molto di partecipazione: ma, allora, è possibile una progettazione "partecipata"? Probabilmente, se ci fosse, si eviterebbero degli interventi contraddittori come quello avvenuto con il rifacimento di via Antonello da Messina, tra P.le Gambarà e P.le Velasquez: malgrado l'ampio spazio disponibile - il parterre centrale è largo oltre 4 metri - non è stato previsto alcun percorso ciclabile!

In biblioteca - E' anche alla luce di ciò, che il Centro studi Con Milano Ovest promuove due appuntamenti:

- Giovedì 10 ottobre 2013, ore 20,30 (Biblioteca Baggio-Via Pistoia 10, dove fino a sabato 12/10 è anche allestita la mostra "Cartoline da un viaggio sotto casa: l'uso della bicicletta in Zona 7");

- Sabato 12 ottobre 2013, ore 10,30 (Biblioteca Harar-Via Albenga 2).

Il tema della Ciclabilità di Quartiere verrà esaminato a partire dal libro **"A piedi o in bici con le amiche e con gli amici. Come progettare e realizzare la mobilità sostenibile nel tragitto da casa a scuola"** e con la presentazione del Progetto "Ciclabilità di Quartiere" (info: conmilano.oveat@tiscali.it - conmilanooveat.blogspot.com). La "partecipazione" è per tutti.

Romano Ranaldi

Associazione Giovani e Famiglia-CPM

Al cinema col bimbo piccolo? Con "Cinemamme" all'Anteo adesso si può

L'arrivo di un figlio, anche se desiderato, cambia completamente la vita di una donna e di chi la circonda.

Mutano le abitudini di vita e fra queste diventa difficile la ricerca di momenti di svago. Così anche il desiderio di vedere un buon film al cinema può diventare difficoltoso.

Occorre cercare nonni disponibili o tate che curino il neonato.

Quanto sarebbe bello portare al cinema anche i piccoli? Chissà quante volte questo pensiero ha sfiorato generazioni di mamme.

Ed ecco che, finalmente, l'idea si concretizza. Grazie a una collaborazione tra Arci Milano, Aied, Anteo spazio Cinema,

realizzata con il sostegno di Fondazione Cariplo e patrocinata dal Comune di Milano, ha preso il via lo scorso 2 ottobre all'Anteo spazio Cinema il progetto "Cinemamme" che darà la possibilità ai neo genitori di bimbi, da 0 a 24 mesi, di socializzare e riprendere le relazioni dopo il lieto evento.

Le proiezioni si terranno due mercoledì al mese e avranno un costo singolo di 4 euro, mentre l'abbonamento completo, che prevede 7 ingressi, avrà un costo di soli 14 euro.

I primi due film in calendario sono "SACRO GRA" di Gianfranco Rosi, proiettato lo scorso 2 ottobre dopo la presentazione dell'iniziativa, e "ANNI FELICI" di Daniele Luc-

chetti, in programmazione il 9 ottobre.

Tutte le proiezioni sono precedute da incontri a tema collegati all'esperienza della maternità e genitorialità con associazioni ed esperti del settore.



Questo è un progetto - spiega Lionello Cerri (Direzione Anteo Spazio Cinema) - che noi avevamo concepito in maniera diversa 20 anni fa, ma che oggi, in ogni modo, siamo riusciti finalmente a realizzare grazie a tutte le collaborazioni.

Pensiamo che una sala cinematografica debba essere aperta 24 ore al giorno per creare aggregazione e far crescere il pubblico.

E l'atmosfera al "Cinemamme" sarà speciale, poiché le luci saranno soffuse, il volume più basso, ci saranno scaldabiberon, l'area nursery con forniture per il cambio, oltre a

un'area giochi per i bimbi più grandicelli. *Ben vengano momenti come questi* - ha sottoli-

neato l'assessore Cristina Stancari, della Provincia di Milano - *che sono di svago. Sono pochi in città gli spazi che le mamme possono condividere con i bambini e questo progetto fa riprendere a noi mamme i nostri tempi.*

M. Lupo

Per informazioni: www.cinemamme.milano.it

Fondazione Corrente: Le iniziative di ottobre

- **10 ottobre ore 17,15:** incontro su Vittorio Sereni nel centenario della nascita. Intervengono Barbara Colli, Maria Antonietta Grignani, Franco Loi, Carlo Meazza, Fulvio Papi, Giulia Raboni, Gabriele Scaramuzza, Elisabetta Vergani.

- **29 ottobre ore 17:** il primo appuntamento del quinto ciclo delle Fonti d'archivio per lo studio dell'arte contemporanea dedicato all'archivio Morlotti.

- **Fino al 15 novembre** sarà possibile visitare la mostra "Ennio Morlotti a Imbersago. Un pittore e una comunità tra gli anni 50 e gli anni 60", a cura di Giorgio Seveso con la collaborazione di Aldo Mari.

Tutti gli incontri, ad ingresso libero, si terranno presso la sede della Fondazione Corrente in via Carlo Porta 5 a Milano.

Per informazioni chiamare il numero: 026572627

ma-gio: 9-12,30 e 15-18,30 - ven: 15-18

Martina Ganino

Per la tua pubblicità su

VIVERE MILANO

tel. 0239523821 - 338.2821136



TEATRO a cura di Grazia De Benedetti

Oscar: un cartellone su misura



Che numeri all'Oscar! 32 spettacoli, 5 prime, 22 nuove drammaturgie, 4 progetti speciali. La nuova stagione si presenta molto variegata. **All you can see...il mio Oscar** è incentrata sul rapporto tra teatro e spettatore, che può scegliere il suo percorso, e, novità, un abbonamento a entrate illimitate, prove degli spettacoli e seminari compresi. Si comincia l'11 e 12 ottobre con *L'Alba della democrazia, dall'Oresteia* di Eschilo, il primo dei 6 appuntamenti con il **Festival del Giovane Teatro Internazionale**, per la prima volta presentato all'Oscar. Il cartellone 2013/14 infatti è costruito con e per i giovani, anche a livello musicale, e con il forte



Elfo: autunno americano con Nixon e Dickinson

In sintonia con "l'autunno americano", proposto dal Comune di Milano, i primi due spettacoli teatrali dell'Elfo: dal 18 ottobre al 10 novembre *Frost/Nixon*, di Peter Morgan. Le interviste a Nixon ottenute nel 1977 da David Frost, con scoop finale, sono un match teso tra potere politico e potere mediatico e una riflessione sul senso di responsabilità e di etica individuale. Dopo il successo del film, ecco la versione Elfo/Teatro Stabile dell'Umbria con la coppia Bruni/DeCapitani nelle parti



La stagione del Parenti offre spettacoli di qualità, alternando nomi di grande richiamo, Filippo Timi, Alessio Boni, Gifuni, Tedeschi, e artisti meno conosciuti; dai classici rivisitati, Shakespeare, Goldoni, ad autori importanti, da Beckett a Bernhard a Scarpetta, e novità italiane. Tra le altre iniziative, il festival **ENERGIE La creatività, di Tel Aviv, ...che porterà, per la prima volta in Italia, gruppi di teatro, danza e musica israeliani**

tra i più appassionanti", afferma la regista Sham-mah. S'inizia il 22 ottobre con *Il discorso del Re* del premio Oscar David Seidler, film pluripremiato del 2010, ma nato per il teatro. Tra dramma e leggerezza, la vicenda del futuro re d'Inghilterra, Giorgio VI, afflitto da balbuzie e finalmente "salvato" dal logopedista Logue (Luca Barbareschi), dai metodi anticonformisti, che ne comprende le insicurezze

contributo delle 22 opere di autori contemporanei.

Le nuove produzioni PACTA sono 4, tra cui *Cats*, da Eliot, di cui prosegue il Progetto, così come quello di Donne-TeatroDiritti, con *Le Regine*, dalla *Maria Stuarda* di Schiller. Questo progetto, sviluppato col Teatro Verdi e la Cineteca, si sfaccetta parlando, oltre che di donne di potere, di quelle che lanciano sfide: la scrittrice Cederna, la scienziata Montalcini, la pianista Alice Sommer. La sfida della scienziata del IV secolo, *Ipazia, la nota più alta* torna dal 16 al 20 ottobre, per il progetto ScienzaInScena, mentre dal 23 al 27 con *L'amore ai tempi del Boccaccio* si commemora la nascita dello scrittore del '300 attraverso le parole del suo *Decamerone*. Per un'altra nascita, 200 anni fa, di Georg Buchner, in prima assoluta, dall'8 al 24 novembre, *Lettere di Lucile D*, ispirate al suo capolavoro *La morte di Danton*. E poi ci sono le rassegne musicali, il Teatro in Matematica, gli spettacoli in replica, quelli per i ragazzi e i 22 dei drammaturghi contemporanei. Ne parleremo ogni mese.

Teatro Oscar, via Lattanzio, 58, tel 0236503740

principali e il sempre ottimo Luca Toracca. Offre un affresco sugli Stati Uniti del XX secolo *La mia vita era un fucile carico*, dal 22 ottobre al 3 novembre.

Uno spettacolo su Emily Dickinson e sul suo immaginario poetico ed esistenziale, con cui Elena Russo Arman prosegue, insieme alla chitarrista Alessandra Novaga, la sua ricerca sul rapporto parola-musica. Le parole di lettere e poesie, riunite in un unico flusso e amplificate dalla chitarra, diventano l'America cantata dalla *Beat Generation*, dagli

Parenti: personaggi tra dramma e comicità

e gli insegna a parlare in pubblico. Anche *Beniamino* (24 ottobre/3 novembre) di Steve J. Spears narra di un professore che corregge pronunce o difetti di linguaggio. E' un uomo mite, la cui unica colpa è di essere gay. Ingiustamente accusato di abuso su un allievo, subisce l'assedio e il disprezzo della piccola comunità in cui vive. Comicità e dramma si alternano nel monologo, in cui l'atto-

Massimo Gezzi è nato a Sant'Elpidio a Mare nel 1976. Ha pubblicato due libri di poesia: *Il mare a destra* (Atelier 2004) e *L'attimo dopo* (Sossella 2009, Premio Metauro e Premio Marazza Giovani).

Ha curato il volume *L'autocommento nella poesia del Novecento: Italia e Svizzera italiana* (Pacini 2010), l'edizione commentata del *Diario del '71* e del *'72* di Eugenio Montale (Mondadori 2010) e gli apparati dell'Oscar Mondadori *Poesie 1975-2012* di Franco Buffoni. Collabora con le pagine culturali del Manifesto e lavora come assistente di Letteratura Italiana all'Università di Berna.

I due testi che proponiamo, provenienti dalla prima raccolta dell'autore, *Il mare a destra* del 2004, riflettono una profonda conoscenza della condizione letteraria contemporanea e dimostrano una delicatezza compositiva imperturbabile. Una poesia marina che si versa nella mente:

"Il miracolo è che il cielo / non scivola di un dito, che il mare / non trabocca nella conca / su cui pende



artisti pop fino ai suoni di Jimi Hendrix. - *L'idea* - dichiara la Arman. - *è di restituire la forza esplosiva evocata dal linguaggio senza tempo di Emily, una donna ribelle e anticonformista, che continua a lanciare il suo messaggio al mondo.*

re Ennio Fantastichini dà voce a tutti i personaggi. Un successo ripetuto negli anni, *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello torna dal 23 ottobre al 16 novembre: gli spettatori, con materiali tratti da *Uno nessuno centomila*, sono coinvolti e accompagnati verso la straziante confessione del protagonista (Corrado Tedeschi) che, proprio perché vicino al termine della vita, ne coglie l'essenza.

POESIA DI RICERCA

A cura di Alberto Pellegatta

- questi colori, / che in un piano segreto della mente / sono cose, legano il nostro corso / a uno stupore che continua: / perciò dovette accorgervi / che è tardi, che c'è da condividere / il pane del linguaggio, la forza". Perché "il vuoto aggalla come il tondo / fluorescente sopra l'amo".

*

*... poi ci accorgemmo
che era troppo poco il frammento,
il lampo che aspettavamo o che con ansia
da perduti cercavamo in una stanza.
Bisognava capirlo subito,
non lasciarsi affaticare la vista per così poco:
dovevamo sospettare che il castello
portentoso era di carte, non d'oro.
Neanche un sogno avevamo, neanche
un progetto per cambiare le cose.
Da allora tutti i giorni custodiamo
con amore il nostro comune
cimitero di abbagli.*

*

a Daniela

*Il sedile della macchina apprende
il profilo della schiena.
Sul tasto alzacristalli si compone
una nuova ragnatela di impronte digitali.
Da qualche giorno anche il mio corpo
si diverte a somigliarti: porto la tua musica
di respiri nel sonno insieme a me,
il calore del tuo palmo contratto che si schiude
come un fiore, mentre tu ti addormenti.*

LOCANDINA TEATRI

Teatro Oscar

11 e 12 ottobre: *L'Alba della democrazia*, dall'*Oresteia* di Eschilo, con testi di Pasolini, Ritsos, Conte

Dal 16 al 20 ottobre: *Ipazia, la nota più alta* con Maria Eugenia d'Aquino

Dal 23 al 27 ottobre: *L'amore ai tempi del Boccaccio*
via Lattanzio, 58, tel. 0236503740 |

Teatro Elfo Puccini

Dal 18 ottobre al 10 novembre: *Frost/Nixon*, di Peter Morgan

Dal 22 ottobre al 3 novembre: *La mia vita era un fucile carico*, da e su Emily Dickinson, con Elena Russo Arman e Alessandra Novaga
corso Buenos Aires 33, tel. 0200660606

Teatro Franco Parenti

Dal 22 ottobre al 3 novembre: *Il discorso del Re*, con L. Barbareschi

Dal 23 ottobre al 16 novembre: *L'uomo dal fiore in bocca*, di Luigi Pirandello con Corrado Tedeschi

Dal 24 ottobre al 3 novembre: *Beniamino*, con E. Fantastichini
via Pierlombardo 14, tel. 0259995206

Teatro Verdi

dal 4 al 6 ottobre 2013: *Woyzeck*

dall'8 al 12 ottobre 2013: *Notturmo Verdi*

dal 25 al 27 ottobre 2013: *Dittico della visione*
via pastrengo 16 tel 02 6880038

Teatro Tieffe

Dal 10 al 20 ottobre 2013: *all'ombra dell'ultimo sole: parole e musica per Fabrizio De André*
via Menotti 11 TEL 0236592544

Milano scopre l'arte americana con gli "Irascibili" a Palazzo Reale



H. Hofmann, *Orchestral Dominance in Yellow, 1954*

Mentre gli States celebrano la cultura italiana con il progetto "Italy in US 2013", l'Assessorato alla Cultura di Milano inaugura l'Autunno Americano, in collaborazione con il Whitney Museum di New York, con la mostra di Palazzo Reale "Pollock e gli Irascibili - La scuola di New York", in cartellone fino al 16 febbraio 2014. Una rassegna di grande respiro che ci porta nel cuore dell'esperienza artistica informale americana, ove la pittura si concretizza in una pulsione gestuale resa tangibile da

segni, colature o larghe campiture di colore. Siamo negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale e da questo momento è il Nuovo Continente a dettare il passo nell'arte. Una rivoluzione in un certo senso preparata dal folto gruppo di artisti europei in esilio a New York per sfuggire ai disastri della guerra in Europa, artisti come Breton, Masson, Ernst, Duchamp, Léger, Mondrian, che apportano esperienze surrealiste, dada e di astrazione, nonché la sciolta

figurazione di Picasso. I giovani americani, privi di pesanti eredità storico-artistiche e nel contempo liberi di godere di ampi spazi fisici e mentali, avviano un nuovo rapporto con la superficie della tela. Jackson Pollock si pone all'attenzione per la sua pittura slegata dalle avanguardie europee. Nato in Wyoming nel 1912, si interessa sia alla cultura delle tribù native americane, da cui mutua le forme circolari delle loro danze, sia ai murali di José Orozco. La sua attività di pittore si esprime quasi in una performance di fronte alla tela stesa per terra. In mostra il capo-

lavoro Number 27, 1950 realizzato con la tecnica del dripping. Nella sua breve carriera, muore in un incidente nel 1956, Pollock diventa il punto di riferimento di diversi artisti informali che vengono raggruppati nella "Scuola di New York" e che inizialmente trovano difficoltà ad imporsi all'attenzione del collezionismo. Nel 1950, esclusi da una grande mostra del Metropolitan Museum of Art, scrivono una lettera di contestazione al direttore del museo, meritandosi l'appellativo di "Irascibili" dall'Herald Tribune. Quanto basta per determinare la loro fortuna!



W. de Kooning, *Door to the River, 1960*



J. Pollock, *Senza titolo, 1950 circa*

na! In mostra ammiriamo le pitture dell'olandese Willem De Kooning, fatta di larghe stesure di colore, di Franz Kline, tutta giocata sul bianco e nero, di Robert Motherwell, arricchita dai collages, di Philip Guston, con cenni di surrealismo. Ed ancora i lavori più strutturati di William Bazotes o dell'armeno Arshile Gorky e i cromatismi materici di Hans Hofmann. Sug-

gestive appaiono poi le stesure liquide di colore di Marc Rothko, le silenziose geometrie di Barnett Newman e le tele monocrome di Ad Reinhardt. E qui siamo già nell'astrazione postpittorica fatta di studiate composizioni di colore.

Una mostra che emoziona e convince per la qualità delle opere esposte, pietra miliare dell'arte contemporanea. **Vittoria Colpi**

Serate speciali per L'ultima Cena di Leonardo



Ultime serate speciali, dalle 19,30 alle 22,30, per ammirare L'ultima Cena di Leonardo nel Refettorio di Santa Maria delle Grazie, oltre il normale orario di apertura: 15 novembre, 6 e 20 dicembre 2013. L'occasione è proposta da Eni, con ingresso gratuito. La prenotazione è però

obbligatoria: i biglietti (un massimo di 5 a telefonata) possono essere prenotati solo al numero: 0292800360. Orari call center: dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 18,30. Le date di apertura delle prenotazioni vengono pubblicate sul sito [\[colovinciano.net\]\(http://colovinciano.net\). Leonardo da Vinci ha dipinto l'Ultima Cena nel Refettorio del Convento di Santa Maria delle Grazie per volere di Ludovico il Moro, dal 1494 al 1497. Ma invece di servirsi della tradizionale tecnica dell'affresco, ha sperimentato un metodo](http://www.cena-</p>
</div>
<div data-bbox=)

innovativo che gli consentisse di intervenire sull'intonaco asciutto per poter tornare sull'opera curandone ogni minimo particolare.

Le intuizioni dell'artista si rivelarono sbagliate e ben presto la pittura cominciò a deteriorarsi, costringendo a molti restauri nei secoli per salvare il capolavoro.

Nel 1999 si è concluso l'ultimo, dopo oltre vent'anni di lavoro, che rimosse le tante ridipinture, ha riportato in luce quanto resta delle stesure originali.

Le precarie condizioni del dipinto obbligano a consentire l'ingresso di sole 30 persone ogni 15 minuti. **B.F.**

Riparte l'hockey su ghiaccio

Con l'avvicinarsi della stagione invernale, ritorna l'hockey su ghiaccio che quest'anno ha subito, per ciò che riguarda la massima serie, un rinnovamento storico. Molte le società che sono sparite o emigrate in altre leghe, rimangono 8 formazioni che si danno battaglia sul campo per la conquista del titolo tricolore. A Milano si sentirà la mancanza dello scontro col Bolzano che ora gioca in Austria, e degli amici dell'Alleghe costretti a dare forfait per motivi economici come i friulani del Pontebba.

I rossoblù meneghini si presentano al via con una formazione che sembra meno solida della scorsa stagione, ma la voglia di ben figurare non manca. Inoltre il pubblico dell'Agorà, sempre numeroso, molto coreografico e rumorosissimo, merita certamente sempre il massimo dai propri beniamini. L'inizio non è dei più facili per i ragazzi del confermato Adolf Insam che nell'esordio casalingo soccombono con onore ai troppo forti campioni d'Italia dell'Asiago. Il 3-5 finale lascia l'amaro in bocca ma dà l'impress-

sione che la squadra si stia rodando in vista del prosieguo del torneo. Anche la seconda gara era di quelle toste. A Collalbo il Milano affronta il Renon, altra pretendente al titolo finale. Il 4-1 per i padroni di casa dà l'idea del divario esistente ad oggi anche se i rossoblù non hanno mai finito di crederci. Il pubblico meneghino, e con lui la squadra, torna a sorridere nella terza gara. In via dei Ciclamini arriva il Fassa, test importante per i milanesi contro una compagine certamente alla loro portata. Finisce 4-3 dopo tanta sofferenza anche se si pensa che i padroni di casa erano in vantaggio per 4-1. Il fischio finale fa esplodere il palazzetto ma bisogna prestare più attenzione nella gestione delle gare se si vuole essere davvero competitivi. Di seguito i prossimi appuntamenti casalinghi della squadra milanese: 5 ottobre ore 18,30 Milano-Vipiteno; 12 ottobre ore 18,30 Milano-Valpellice; 31 ottobre ore 20,30 Milano-Cortina. Tutte le gare si disputano presso il Palagorà di via dei Ciclamini 23.

Ugo Rossi

No al silenzio! Basta violenza sulle donne

È cominciata il 14 settembre, e proseguirà fino al 27 ottobre, l'iniziativa "no al silenzio! Basta violenza sulle donne" promossa dal settore biblioteche del Comune di Milano in collaborazione con OSA books e media. La manifestazione, presentata il 12 settembre alla biblioteca Sormani dagli assessori Filippo Del Corno, Pierfrancesco Majorino e Marco Granelli, prevede una serie di incontri, concerti, mostre e dibattiti per informare e sensibilizzare i cittadini su questa grave piaga sociale. Le iniziative si svolgeranno in tutte le biblioteche comunali, in alcuni ospedali, università, librerie e nelle sedi delle

associazioni in difesa delle donne, per attirare il maggior numero possibile di partecipanti, sia donne sia anche uomini. *Questa rassegna* - ha dichiarato Pierfrancesco Majorino, assessore alle Politiche sociali - *rafforza il lavoro che già facciamo rispetto alla violenza di genere: dal protocollo di intesa con la rete dei centri che accolgono donne vittime di abusi, alle azioni di prevenzione nelle scuole fino agli incontri nelle zone.*

Il problema della violenza di genere, solo recentemente salito agli onori della cronaca in maniera sistematica, riguarda infatti anche Milano, con poco più di 300 denun-

ce da inizio anno per reati legati a stalking e percosse. Questa grande iniziativa, unica nel suo genere per diffusione nel territorio e durata temporale, vuole quindi mirare a eliminare, o per lo meno attenuare, sia le conseguenze sia soprattutto le cause della violenza sulle donne. La manifestazione si chiuderà domenica 27 ottobre alla Palazzina Liberty, dove dalle 18 alle 21 si terranno spettacoli, letture e concerti e dove saranno presenti tutti i protagonisti della campagna.

Il programma completo della rassegna è disponibile sul sito del Comune di Milano o sul sito:

www.corvorosso.it.

F.F.